

Anno XXVII° - Numero 2, Primavera - Aprile 2023

Notiziario della Società Operaia di Mutuo Soccorso

SOMIS **Modena**

Spedizione in abbonamento postale / 70%. Poste Italiane Filiale di Modena. Tassa riscossa.

Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

Convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2022

L'assemblea generale ordinaria dei Soci, è indetta,
in prima convocazione, giovedì 27 aprile 2023 alle ore 8:00
presso la sede di Corso Canalchiario 46.

In mancanza del numero legale di partecipanti,
l'assemblea sarà valida, in seconda convocazione,

SABATO 29 aprile 2023 alle ore 16:00

All'ordine del giorno sono iscritti i seguenti argomenti:

- Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- Lettura ed approvazione del Bilancio Sociale Consuntivo dell'esercizio 2022 e preventivo 2023;
- Varie ed eventuali.

il Presidente
Marco Baraldi



1863 - 2023

**160 anni di vita per
la S.O.M.S. di Modena**

Tesseramento 2023

Ricordiamo ai Soci che è ancora possibile rinnovare la tessera. In segreteria si può versare la quota sociale che, anche per quest'anno, è confermata in **30,00 €**.

Il pagamento della quota sociale 2023 può essere effettuato anche mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario della S. O. M. S, (il codice IBAN da utilizzare è: **IT 62 C 05387 12900 00000028278**) indicando, nella causale: "rinnovo tessera Soms 2023" ed il nome del socio per il quale viene effettuato il pagamento. Rinnovando in questo modo, la segreteria si occuperà di inviare al domicilio del socio la tessera.



Alcuni dei vantaggi per i soci. Maggiori informazioni circa le convenzioni in vigore, sono disponibili in segreteria.

SUSSIDI: vengono elargiti sussidi in caso di parto, tumulazioni, cronicità, malattie ed infortuni. E' necessario che siano trascorsi gli anni di iscrizione richiesti dal regolamento.

SCONTI: vari sono i Poliambulatori privati che riconoscono ai soci una riduzione sulle tariffe applicate per le prestazioni mediche.

PREMI agli studenti meritevoli che si distinguono per i buoni risultati scolastici. E' necessario che siano trascorsi gli anni di iscrizione richiesti dal regolamento.

CONFERENZE ed incontri organizzati in sede.

GITE: ogni anno ai soci viene proposto un ventaglio di gite per viaggiare, ammirare e conoscere nuove città e località italiane e straniere in piacevole compagnia.

Nella pagina a fianco trovate un primo elenco di nuove o rinnovate convenzioni: Presto, altre se ne aggiungeranno: Hesperia Hospital, Gialdi "ausili per il tuo benessere", Ferramenta Setti.



Rivolgiamo un commosso pensiero a Gianni Spinella che ci ha lasciato a febbraio 2023 all'età di 85 anni. Già presidente ed animatore di Associazioni modenesi come gli "Amici del cuore" e "Conacuore" - con la quale la SOMS ha intrattenuto rapporti (numerosi sono i soci che in passato hanno partecipato grazie agli "Amici del cuore" ai corsi per l'utilizzo del defibrillatore) - ha il merito di essersi sempre impegnato con determinazione per promuovere importanti iniziative per la prevenzione e la cura delle malattie cardio vascolari. Nel nostro piccolo vogliamo ricordarlo con piacere come oratore di una interessante conferenza svolta presso la sede Soms, in tema di salute e prevenzione delle malattie cardiache.

BPER:
Banca



Corso Canalchiaro 46
41121 Modena
Telefono fax: 059.222154



Approfittate delle convenzioni Soms!

La Soms sta sottoscrivendo e rinnovando alcune convenzioni con numerosi prestigiosi esercizi commerciali della Città. Qui, una piccola panoramica di quelle già rinnovate. Un'occasione per usufruire di prestazioni sanitarie e di fare acquisti, risparmiando. Informazioni più dettagliate circa le convenzioni attive ed i vantaggi a favore dei soci, possono essere richieste in sede.



via Tagliazucchi 7 (10%)



via Trento Trieste 31/35 (10%)



via Emilia est 402



Gruppo Ottica Silingardi



via Tamburini 23/25 (10%)



POLIAMBULATORIO
CHIRURGICO MODENESE

via Arquà 5 (dal 5 al 15%)



via Monte Kosica 11 E/D (10%)



BANDIERI
TESSUTI E BIANCHERIA DAL 1949

Corso Canalchiaro 68 (15%)



Corso Canalchiaro 54/56 (10%)

L'ERBOLARIO

Officina verde del Cimone, via Farini 49 (10%)



C.so Canalchiaro 14/16 (10%)



"Per rinnovare la nostra Società, senza perdere di vista i principi sui quali è basata, vi invitiamo a fare proposte che favoriscano la vostra partecipazione attiva"

Il saggio di Enrico ed Emma Clicine

Le Società di Mutuo Soccorso nascono all'inizio della seconda metà del XVII secolo, intorno al principio di Solidarietà, ovvero la richiesta di aiuto fra classi sociali.

Nella città di Modena, la nascita della SOMS coinciderà con la realizzazione del progetto preannunciato nel 1862 del conte Camillo Guidelli: egli auspicava la riunione delle ben 15 società autonome parziali distinte per professione (con proprio statuto, proprie quote e proprie modalità di erogazione dei sostegni) in un'unica organizzazione. Tra i benefici di questa auspicata fusione, vi sarebbero stati:

- La promozione più efficace di scuole serali per i soci;
- L'incremento attività industriali mediante esposizione pubbliche dei prodotti;
- Il sostegno all'infermità garantito a fronte di una quota d'iscrizione minore;
- L'individuazione di lavoro per i disoccupati;
- L'assistenza a vedove e orfani di soci defunti.

Il 2 Agosto del 1863 viene così costituita la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Modena, che avrà nel quotidiano "Il Panaro" la sua voce più ascoltata.

L'elemento caratterizzante della nuova società unificata era l'accesso indiscriminato alla qualifica di socio: qualunque operaio, artigiano o impiegato poteva iscriversi, senza essere costretto a fare riferimento alla propria società di categoria, e potendo contare su un'istituzione più forte gestita da personalità preparate e non retribuite (Soci onorari che non godevano dei benefici mutualistici), che calcolavano su base scientifico-statistica le quote dovute ed i sussidi erogati, in modo da poter sempre con trasparenza garantire una distribuzione completa senza "margini" finalizzati ad azioni politiche degli amministratori.

Seppure sorta in prima istanza per fini economici, lo statuto stesso della Società Operaia di Modena aveva tra i suoi scopi "moralità e benessere", ovvero l'intrattenimento e il divertimento dei soci, che potessero in questo modo "Cooperare efficacemente al proprio vantaggio e al vantaggio comune". Conseguenze dirette di questo fine furono l'organizzazione sistematica di eventi teatrali e rassegne con fini di beneficenza, l'organizzazione di feste, cene e carnevali; fino ad arrivare alla fondazione della Società del Sandrone (sempre ad opera del conte Guidelli), che in prima persona prestava la sua disponibilità alla messa in scena delle opere teatrali e all'organizzazione delle manifestazioni, in pieno spirito di solidarietà non gerarchico.

Il sentimento di solidarietà e sussidiarietà fondante la società fu così forte da sfociare, alcuni anni dopo la distruzione nel 1881 del teatro Aliprandi (il luogo in cui la SOMS fu fondata 18 anni

prima), nella costruzione di un nuovo teatro col fine di devolvere gli introiti ad ammalati e bisognosi ad opera del socio fondatore Gaetano Storchi.

Pare insomma evidente la nobiltà dei valori incarnati dalla SOMS di Modena fin dalla sua fondazione: Beneficenza, Volontariato, Sussidiarietà, Solidarietà, Messa al servizio di chi ne ha più bisogno, Mutualismo...

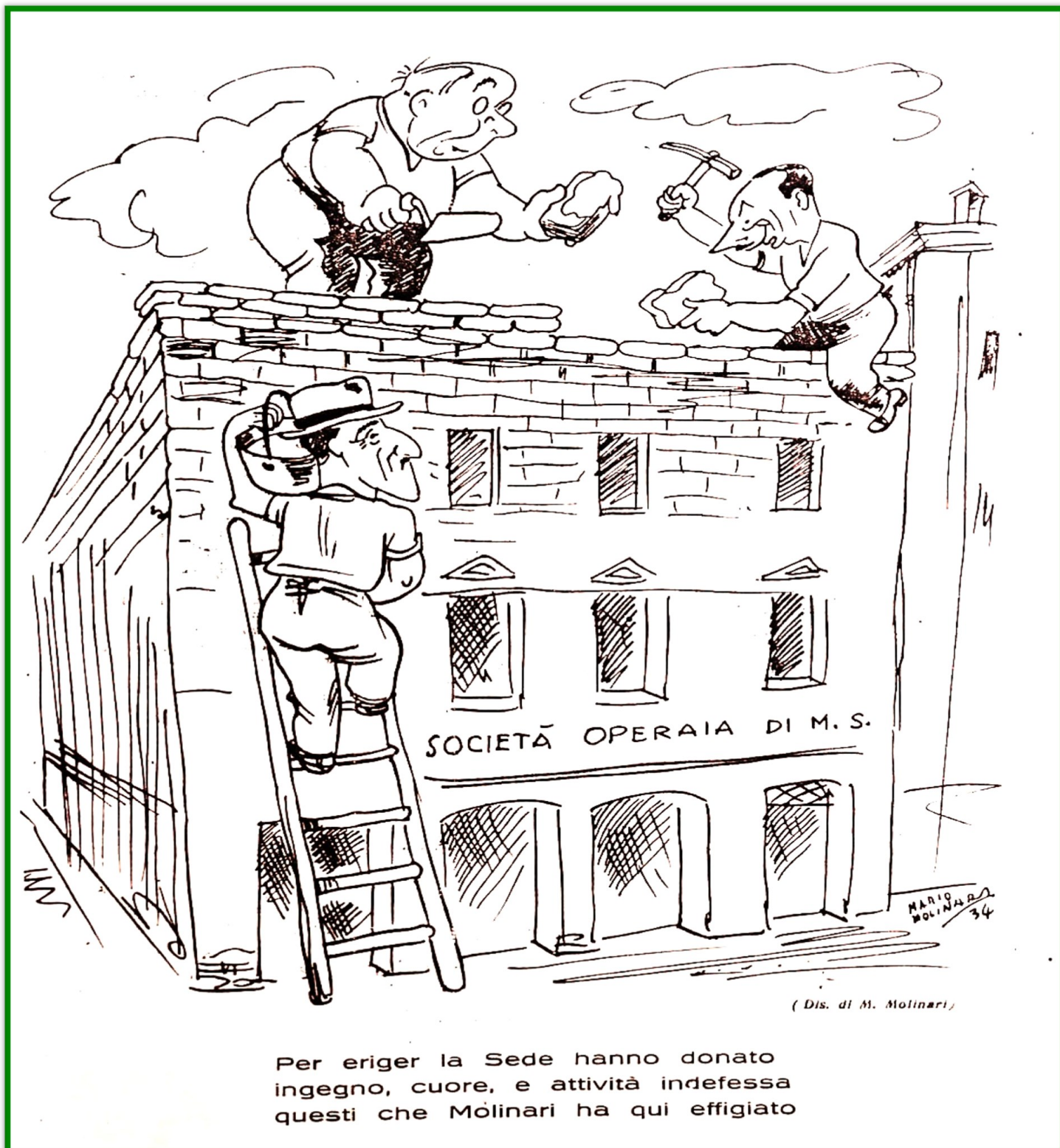
Una delle proposte volte favorire la partecipazione dei giovani soci è dunque la promozione di iniziative mirate a formare sugli obiettivi, sulle funzioni e sui valori sostenuti dalla Società, ovvero mostrarsi come esempio concreto di mutuo sostegno e, in quanto baluardo di suddette virtù, farsi promotore dell'acquisizione di tali dalle generazioni più giovani, per contrastare l'ottica societaria sempre più individualista e cieca al prossimo in cui siamo inseriti, e che forse solo il senso comunitario risvegliato dalla pandemia finora ha tentato di contrastare.

La SOMS gode di una lunga ed interessante storia, sia dal punto di vista antropologico di prosecuzione e sviluppo di determinati valori, che dal punto di vista istituzionale di organizzazione della società e delle vicende ad essa connessa. La Società potrebbe fare di questo immenso patrimonio storico locale uno strumento di informazione, fornendo testimonianze dirette, accesso agli atti o eventi diretti a chi è interessato alle vicende del territorio modenese e vuole da esse trarre quegli importanti insegnamenti ad esse insiti. Progetti di divulgazione come la pubblicazione de "La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Modena - nella vita delle città tra Otto e Novecento", oltre che essere molto interessanti ed agire proprio in questa direzione, risultano altrettanto utili alla ricerca personale o alla redazione di saggi come il presente, che in essa trova la sua fonte bibliografica principale.

Infine, come previsto dal lungimirante statuto del 1863, lo svago è un elemento essenziale allo sviluppo del sentimento della solidarietà, e tale principio non va perso di vista. La Società può dunque farsi ambasciatrice di quelle attività ricreative e culturali per le quali l'interesse dei meno anziani sta via via scemando, ma non scomparendo: il teatro, l'opera lirica, il dialetto, le preparazioni culinarie come tortellini e tortelloni, e via dicendo. In collaborazione con Università e Fondazioni, si potrebbero organizzare eventi o attivare corsi che favoriscano il trasferimento generazionale di conoscenze, competenze, tradizioni; in un senso ("da nonni a nipoti") e nell'altro ("da nipoti a nonni").

Se non di più Mutualistico!

Continua l'abbellimento e la messa in sicurezza della nostra sede. In queste settimane il palazzo di Corso Canalchiaro 46 è infatti privo delle persiane, tutte da pulire e rinnovare; l'anno scorso è stata restaurata la facciata. Ora, custodi dei frutti del lavoro di chi ci ha preceduto, ci piace ricordare — pubblicando una vignetta del 1934 dell'illustratore Mario Molinari — chi ha realizzato la Sede che, nel 2023, tutti noi possiamo frequentare.



1934 – Ristrutturazione della sede di Corso Canalchiaro. Vignetta de "La Settimana Modenese"

Mario Molinari, nato nel 1903 a Modena, dopo la licenza elementare lavora presso il legatore d'arte e xilografo Gozzi; in seguito collabora con alcuni giornalini studenteschi facendosi conoscere ed apprezzare da un pubblico più vasto. Nel 1930 esegue vignette per "La Settimana Modenese", "Il Sandrone" e per "Mò chè ghegna", disegnando immagini della vita cittadina, mondana, sportiva ed amministrativa. Negli anni '50, collabora con "Il resto del Carlino", "Il Corriere dello sport", "Il Guerrin Sportivo", "L'Asso Sportivo", "Il Tempo" ed "il Tifone". Mario Molinari ci lascia nel gennaio del 1966.

Testo riadattato, tratto da: "La Colonia Montana di Monfestino, di Mario Ton, Incontri Editrice, 2008, Sassuolo (MO)".

VIVAVITTORIA[®]
OPERA RELAZIONALE CONDIVISA



**contribuisci
con il tuo
50x50
a maglia o uncinetto**

www.vivavittoria.it

Viva Vittoria Modena @vivavittoria_modena

12 marzo 2023 | Piazza Grande

GIORNATA PER LA SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Unisciti a **VIVAVITTORIA**[®]
OPERA RELAZIONALE CONDIVISA



- Realizza a ferri o uncinetto un quadrato in maglia cm 50x50, aggiungendo la tua firma in qualsiasi forma o modo.
- Unisciti ai gruppi di lavoro o crea il tuo gruppo.
- Consegna i quadrati al centro di raccolta entro il **28/02/2023** e lascia i tuoi dati.
- Tutti i quadrati verranno uniti per realizzare coperte che insieme diventeranno un'immensa opera condivisa: verrà esposta in **Piazza Grande il 12 marzo 2023**.
- Le coperte saranno oggetto di una raccolta fondi a favore dell'Associazione Casa delle Donne contro la violenza.

INFO Tiziana 339 8008202 - Anna 371 5265745 | vivavittoria1modena@gmail.com

CENTRO DI RACCOLTA Spazio Viva Vittoria via San Carlo 26 | Modena

Con il Patrocinio di:  Comune di Modena

Con il Sostegno di:  **BPER:** Banca

Organizzato da:  NIM

A favore di:  Casa delle Donne



Viva Vittoria ! La Soms c'era...



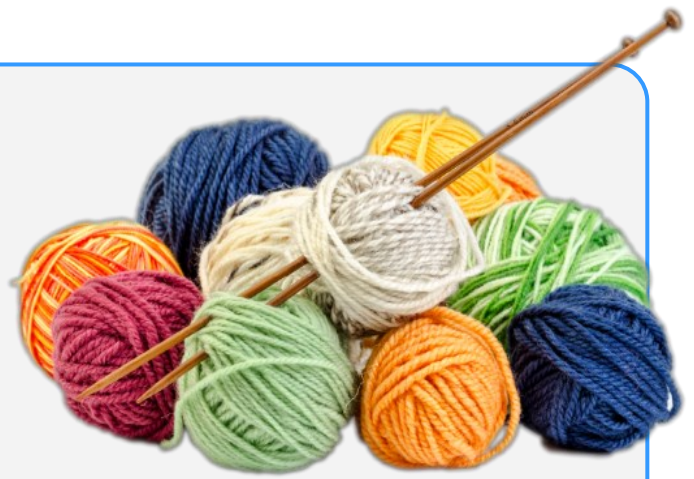
Piazza Grande Modena - 12 marzo 2023



Grande successo per la manifestazione di solidarietà svoltasi in Piazza Grande il 12 di marzo in occasione della giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Le quasi 4 mila coperte realizzate, numerose anche dalle volontarie della Soms, hanno dipinto di mille colori Piazza Grande. Il ricavato della vendita dei lavori realizzati per la tappa modenese del progetto nazionale "Viva Vittoria", è stato interamente destinato alle attività della Casa delle Donne di Modena



E' nato il "Gruppo delle palle di lana"



Sull'onda dell'entusiasmo del gruppo di lavoro, che si è creato spontaneamente, in occasione della manifestazione di Viva Vittoria, si è pensato di continuare l'esperienza.

In sede SOMS è in via di allestimento un angolo "salotto" dove ci si potrà incontrare in alcuni pomeriggi, sia per portare avanti i lavori che si sono programmati, ma anche per fare semplicemente quattro chiacchiere con un thè e la torta, in compagnia e magari, perché no, trascorrere



qualche ora insieme giocando a carte!

Per quanto riguarda i lavori programmati si è pensato di "abbellire" l'angolo salotto ricoprendo i cuscini che sono già in sede, nei modi e con i motivi che ognuno preferiva.





Guardate voi stessi gli splendidi risultati del lavoro!!! E, con la manifestazione Viva Vittoria in archivio, abbiamo già deciso che, quest'anno, in sede si allestiranno l'albero di Natale ed il Presepe, pensando di utilizzare solo materiali riciclati o fatti da noi. Quindi, è già iniziata una raccolta del "riuso" e tutti coloro che hanno palle, addobbi, luci e statuine del presepe che non usano più possono portarle già in sede.

Ovviamente la difficoltà è quella di riuscire ad avvisare tutte le persone potenzialmente interessate man mano che si organizzano i pomeriggi di lavoro (gli avvisi degli incontri già svolti sono sempre stati pubblicati sui la nostra pagina Facebook e

sul nostro profilo Instagram) ma stiamo lavorando anche su questo per cercare di raggiungere più persone possibili! Non dimenticando che, "social o non social", grandi risultati si possono ottenere anche con il sempre valido "passaparola".

Per tutto questo e anche tanto altro, è possibile ottenere le opportune informazioni in segreteria chiedendo di Nara.

Grazie per la collaborazione.



L'invito è rivolto a quanti hanno decorazioni, addobbi, statuine di presepi che non utilizzano, magari dimenticati da anni in un cassetto... Il gruppo di lavoro nato spontaneamente per la manifestazione di solidarietà Viva Vittoria, ha dimostrato che oltre a socie dalle mirabili abilità, c'è tanta voglia di incontrarsi e di stare insieme. Quindi, senza voler acquistare nulla (se non l'albero) invitiamo quanti hanno materiale inutilizzato di portarlo in sede per realizzare le decorazioni per le prossime festività natalizie. E, naturalmente, l'invito è a maggior ragione esteso a quante, bravissime nei lavori a maglia ad uncinetto, vogliono unirsi a noi per passare qualche pomeriggio insieme rea-

lizzando decorazioni per il prossimo Natale e per l'abbellimento della nostra sede.



SOCIETÀ OPERAZIONE DI MODENA

Sabato 25 Febbraio
ore 20:00

Cena di Carnevale
In Sede

*Febbraio è un monellaccio,
molto allegro e molto pazzo.
Se fra i mesi suoi fratelli
ve ne sono dei più belli
il più allegro e birichino
resta lui che è il più piccino*

Per partecipare è ammesso l'uso della mascherina maschera!



A Carnevale ogni cena vale...



...Ed abbiamo deciso di stare insieme, anche in occasione della Santa Pasqua !!!
Guarda l'altra pagina...

Sabato 1 Aprile 2023
(... E non è un pesce d'Aprile !!!)

Cena di Pasqua

... e, contro ogni tradizione, nel dopo cena, inauguriamo la Tombola Pasquale!!!

La tombola pure a Pasqua?!

Un'altra bella occasione per stare insieme!

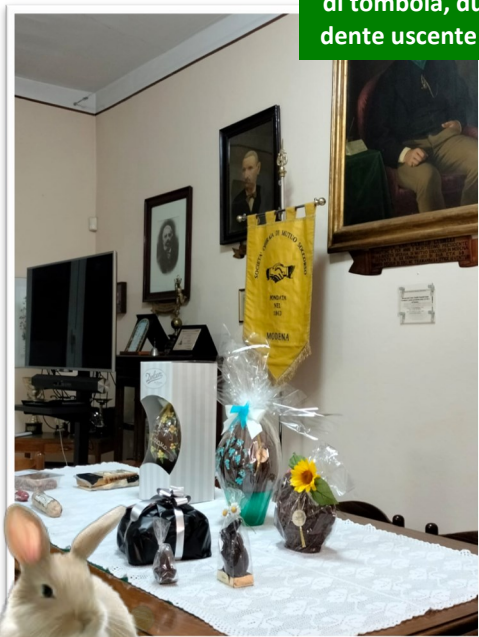


~~Pesce~~

Pasqua d'aprile !



Il pesce di Aprile l'hanno fatto loro!! Due giri di tombola, due vittorie... una per il presidente uscente e una per quello neo eletto!





"Roma Caput Mundi"

di Nara Bellei

La prima gita SOMS del 2023 ci porta 3 giorni a Roma, la Città eterna!

L'appuntamento è di prima mattina alla stazione ferroviaria di Modena, dove il gruppo sale sul treno Freccia Rossa con destinazione la Capitale. Fermata a Bologna e Firenze per far salire gli altri partecipanti alla gita che formeranno il gruppo di 30 persone, compreso Marco il nostro accompagnatore che sarà con noi per tutto il tempo della gita.

Alle 9.30 siamo già immersi nella vita caotica di Roma; il pullman ci aspetta ed incontriamo la nostra guida di Roma, Gabriele, che ci porta subito a visitare Villa Farnesina, una delle più nobili e armoniose realizzazioni del Rinascimento, edificio voluto da Agostino Chigi, ricco banchiere senese. Purtroppo, il piano superiore è interessato da lavori di restauro e non è visitabile.

Dopo la visita siamo liberi di pranzare e passeggiare per Trastevere, pieno di locali caratteristici vicini alla piazzetta del poeta "Trilussa".

Dopo pranzo inizia la visita dei Musei Vaticani, un incredibile numero di turisti ci accoglie e comincia il nostro bellissimo itinerario accompagnati da una bravissima guida dei Musei. Ci immergiamo in un immenso e strabiliante regno d'arte... fino alla Cappella Sistina dove si può ammirare la pittura del Vecchio (Mosè) e del Nuovo (Gesù) Testamento ed un incredibile "Giudizio Universale". Rimaniamo in contemplazione, fino a quando gli stewards non ci "cacciano" fuori perché è arrivata l'ora della chiusura.

Il pullman ci accompagna al nostro albergo poco lontano dalla Città del Vaticano, il "Bonus Pastor". L'hotel è in una zona tranquilla ed è immerso in un bel parco; la struttura è in stile "pellegrino" e ricorda molto un luogo da ritiro spirituale! È arrivata l'ora di cena: tutti a tavola e poi, vista la sopraggiunta stan-

chezza, andiamo tutti a dormire.

Iniziamo il secondo giorno con la meravigliosa visita a Palazzo Colonna, uno dei più grandi e antichi palazzi privati di Roma. La guida ci accompagna per sale sontuose, con pavimenti di marmo incredibili per bellezza e per come sono conservati, collezioni d'arte in ogni stanza con capolavori di Carracci, Tintoretto, Guercino, solo per citarne alcuni, arredi



Foto di gruppo davanti alla scalinata di Trinità dei Monti



Una veduta della Galleria Colonna

Appunti di viaggio



preziosi. Siccome il palazzo è abitato, ci viene a salutare ed a fare gli onori di casa l'erede dei Colonna, Don Prospero! Incredibile il belvedere del giardino che ci regala la vista mozzafiato di tutta la città di Roma.

Il tempo stringe e dobbiamo affrettarci per poter arrivare all'appuntamento alla Domus Aurea, il parco archeologico del Colosseo, dove ci accoglie un giovane e preparato archeologo. La visita è coinvolgente, con un finale molto emozionante: un video 3D che ci permette di immergerci nella ricostruzione quasi "reale"

del palazzo che sorgeva sul Palatino, dei giardini, dei boschi e il lago artificiale voluti dall'imperatore Nerone.

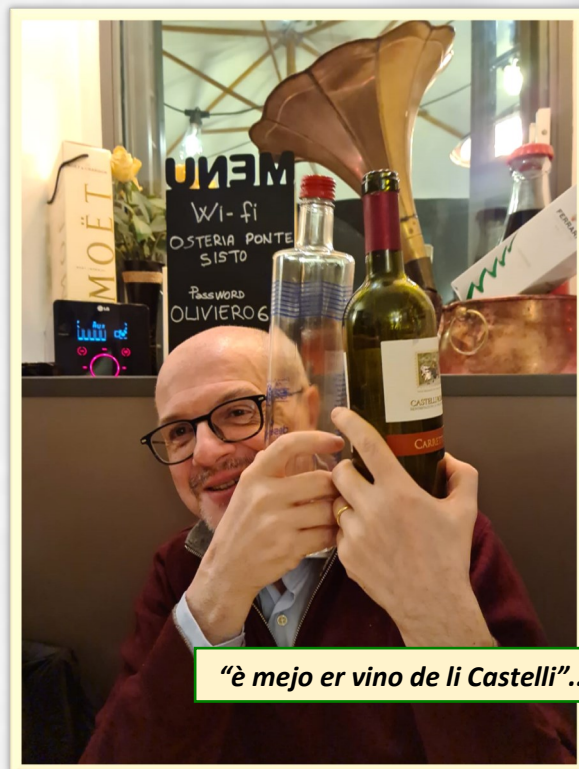
Lasciata la Domus Aurea ci aspetta la visita alla Chiesa di San Clemente, una delle chiese più interessanti di Roma perché è il risultato dell'unione di tre edifici di epoche diverse, costruite una sull'altra: la basilica medioevale, la basilica antica – un edificio già dimora di un patrizio romano – e di un insieme di costruzioni romane dell'epoca del dopo Nerone.

C'è anche un quarto livello sotto i precedenti, con tracce romane ancora più antiche. Le recenti ricerche suggeriscono che, scavando ancor più in profondità, ci siano i resti della zecca imperiale del I° secolo... Praticamente, continuando gli scavi si trovano resti sempre più antichi!!!

La serata prevede la cena con un menù tipico in una pittoresca trattoria di Trastevere e... un fuori programma: prima di rientrare in albergo, l'autista fa una deviazione e ci accompagna in Piazza San Pietro! La Piazza e la Basilica, illuminate e con poca gente, ci permettono una passeggiata veramente suggestiva. Quindi, rientriamo in hotel e dopo una giornata così intensa, giunge l'ora del meritato riposo.

Ultimo giorno, si parte per la visita alle Terme di Caracalla, tra le rovine, sempre con la nostra guida in una bellissima giornata di sole. Inizia poi la "passeggiata" che nel corso della giornata ci porterà a Piazza del Popolo, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna, Piazza Navona, Pantheon... E tutto quello che di bello troviamo sul nostro cammino!

Arriva l'ora del ritorno. Ci avviamo al Pullman che ci porterà in stazione dove ci aspetta il treno del ritorno a Modena.



"è mejo er vino de li Castelli"...

Lasciamo la capitale con un bellissimo tramonto sul Tevere e salutiamo Roma con un arrivederci al prossimo viaggio, consapevoli che la città, ogni volta che la visiti, è in grado di offrirti qualcosa che non hai visto la volta precedente.

Sicuramente è stata una bella gita, grazie anche al nostro accompagnatore ed alle preparatissime guide che si sono dimostrate di ottimo livello.

Arrivederci alla prossima bella gita!

Nara Bellei

Chioggia

Sabato 13 maggio

ed Abbazia di Pomposa

In viaggio
con i
soci
SOMS



Ore 6.45: partenza da Piazzale Risorgimento; **alle 6.55** da Piazza Manzoni (stazione piccola).

Chioggia: cittadina lagunare di grande suggestione, scelta dal Goldoni come "teatro" di alcune fra le sue commedie più note. Chioggia si presenta allo stesso tempo località di mare e di terra:

il Canale della Vena è il centro dell'attività peschereccia con le sue famose barche dette "bragozzi" e, lungo l'arteria principale del Corso del Popolo, ci sono le numerose trattorie che offrono gustosi piatti di pesce. Dopo Venezia, è il più grande centro urbano della Provincia. Nei secoli in cui Venezia conquistava influenza sull'Adriatico, Chioggia veniva attaccata da Longobardi, Franchi, Padovani e Genovesi, perché attraverso di lei si doveva colpire la Serenissima.

Vicina a Venezia, Chioggia ne condivide l'amore per l'arte: ammirevoli sono il trecentesco edificio del granaio, l'Oratorio di San Martino ed il campanile del Duomo con dipinti del Tiepolo. Del '700 sono anche la Piazza Vescovile con belle sta-



tue, tra cui la Madonna col bambino, molto venerata dalle donne di qui, detta "Refugium peccatorum". In questi ultimi anni, grazie alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la località ha acquisito il titolo di "**Chioggia, Città d'arte**". Durante la visita avremo modo di ammirare anche la Chiesa della Santissima Trinità dei Rossi, con i suoi capolavori.



Abbazia di Pomposa: nel VII° secolo i Padri benedettini si trasferirono sull'isola di Pomposa, un tempo delimitata dal Po di Goro, dal Po di Volano e dal mare. Sorse così la famosa Abbazia che divenne anche un importante centro culturale. In seguito, il luogo divenne malsano ed i monaci dovettero, nel corso del '500, abbandonarlo. L'Abbazia è formata da tre nuclei: la Chiesa, il Monastero, il Palazzo della Ragione. Del Monastero restano solo la sala capitolare, il refettorio ed il dormitorio. La Chiesa, a tre navate, nella facciata è adorna di maioliche con disegni orientali, di fregi in cotto e di sculture con animali simbolici. All'interno, magnifici affreschi di scuola bolognese del '300. Nel Palazzo della Ragione, rilevanti sono la loggia ed un bel porticato.

Note: il pranzo a Chioggia, a base di pesce, è previsto presso il ristorante "Antico toro": risotto alla marinara, grigliata mista (sogliola, gamberone, pesce spada), contorno di stagione, sorbetto, caffè, acqua e vino della casa. E' possibile anche un menù di carne: richiesta al momento della prenotazione.

La quota di partecipazione (minimo 25 partecipanti) è di 110,00 €, **105,00 € per i soci Soms.**

La quota comprende: viaggio in pullman, visite guidate a Chioggia ed all'Abbazia di Pomposa, pranzo a base di pesce in ristorante, coordinatore, assicurazione.

La quota non comprende: ingresso all'Abbazia di pomposa da pagare in loco (3,00 € a persona). Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

**In viaggio
con i
soci
SOMS**



Sabato 10 giugno: gita in Trentino tra arte e natura

Arte Sella e la Cattedrale vegetale

La partenza è prevista alle ore 6.30 da Piazza Manzoni (stazione piccola) ed alle 6.40 da Piazzale Risorgimento. Percorrendo l'Autostrada del Brennero A22, arriveremo in Valsugana, quindi proseguiremo per la Val di Sella fino a raggiungere il complesso Arte Sella, un'area dove, nel 1986, un gruppo di amici immagina di coniugare, per la prima volta, arte contemporanea e natura.

Nel corso degli anni, più di trecento artisti hanno collaborato alla crescita di Arte Sella, dando vita a percorsi espositivi costellati di opere d'arte, creando un vero e proprio "Museo diffuso". La passeggiata ci condurrà nell'area di Malga Costa, a circa 1.000 metri di quota, dove andremo alla scoperta delle opere monumentali, tra le quali il "Teatro di Arte Sella", il "Terzo Paradiso" e, opera che forse spicca fra tutte, la famosa "Cattedrale Vegetale", ideata dall'artista lombardo Giuliano Mauri nel 2001. L'opera ha le dimensioni di una vera cattedrale gotica a tre navate, formate da ottanta colonne di rami intrecciati, alte 12 metri. All'interno di ognuna è stato piantato un giovane Carpino che cresce di circa 50 centimetri l'anno.



Tempo a disposizione per il pranzo (al sacco o da prenotare al momento dell'iscrizione). Quindi, trasferimento al Giardino di Villa Strobele, porta di ingresso della valle che ospita opere realizzate da architetti di fama internazionale. La passeggiata in mezzo alla natura ci porterà a dover riflettere sul rapporto tra natura ed artificio e sul delicato equilibrio che intercorre oggi tra l'uomo e l'ambiente, filo conduttore della nostra escursione.

Al termine della visita, partenza per il ritorno, con arrivo a Modena in serata.

Note:

I percorsi a piedi sono su sentieri facili, con dislivello

contenuto, in gran parte con fondo di ghiaino;

Nell'Area Malga Costa considerare circa 2 ore di passeggiata; la durata della visita di Villa Strobele è di circa 50 minuti;

Si consiglia abbigliamento pratico e scarpe comode con para di gomma;

Pranzo al sacco: verrà consumato nell'area Malga Costa (dove esiste una zona pic-nic). Si consiglia di organizzarsi da casa.



**Organizzazione tecnica: Petroniana Viaggi e Turismo,
Via del Monte 3G, Bologna, tel. 051.261036. www.petronianaviaggi.it
Maggiori informazioni ed il programma dettagliato del viaggio, potranno essere richieste presso la segreteria della Società.**

Notizie in breve



**Auguri speciali
per la nostra
socio novantenne
Silvana De Pietri !**



*Un caloroso ringraziamento alle
socio **Clara e Patrizia Bertoni** e
Luciana Pampana per il
contributo donato, da utilizzare
nelle attività sociali*

**La Soms esprime
le più sentite condoglianze:**

al socio Oreste Bergamini per la
scomparsa della moglie
Loretta Campedelli, nostra socio dal
2012, deceduta il 27 Gennaio 2023

alle socio Elena ed Erika Bezzanti per la
scomparsa della mamma, socio dal
1976, **Anna Bondi**, deceduta il 3 Aprile
2023,

Altrettante condoglianze al genero Luca
Martinelli, socio e Consigliere, nonché al
nipote, nostro socio, Gabriele Riccio.

La Soms sui social !!!



facebook

*La Soms Modena ha ampliato i propri profili social:
oltre alla pagina Facebook, già attiva da anni grazie
alla socio Nara Bellei, è stato attivato anche il
nuovo profilo Instagram "somsmodena".
E presto, sarà on line anche il nuovo sito internet,
rinnovato nella veste grafica e nei contenuti*



Instagram



BPER:
Banca

**Solida,
affidabile,
e vicina.**

BPER Banca cresce nel Paese,
confermandosi solida, affidabile
e vicina ai suoi clienti e ai territori.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88 f in

Messaggio pubblicitario istituzionale.

Notiziario informativo della
Società di Mutuo Soccorso di Modena
Pubblicazione trimestrale gratuita
Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997
Direttore Responsabile: Giovanni de Carlo

Proprietario:
Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Corso Canalchiaro 46, 41121 Modena

Orari d'ufficio:
martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 - 12.00

Telefono e Fax: 059.222154

Sito Internet: somsmodena.it

Mail: info@somsmodena.it,

Grafica ed impaginazione: **Lorenzo Mezzatesta**

Redazione: **Lorenzo Mezzatesta, Nara Bellei**

*Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche, non
rispecchia necessariamente il punto di vista della redazio-
ne, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è
aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di
espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazio-
ne la scelta degli articoli da pubblicare.*